

E...state Insieme

Si conclude, con la S.Messa celebrata a Malborghetto da don Paolo, il campo estivo dell'ACR. La settimana è passata veloce tra le attività ed i giochi: un grazie di cuore

agli Educatori ed al provvidenziale personale della cucina!

Oggi pomeriggio un gruppo di ragazzi delle Scuole Superiori inizierà il Campo a Casadorno di Rigolato insieme ai ragazzi della Diocesi.

Domenica prossima, 7 agosto, invece, partiranno le Vacanze di Branco a Suttrio ed il Campo estivo del Reparto a Forni di Sopra: gli esploratori e le guide vivranno la S.Messa a Rosa Mistica e partiranno alla volta di Forni mentre i lupetti vivranno la S.Messa in Duomo alle ore 10.00 ed al termine partiranno alla volta della Carnia orientale.

PRO-MEMORIA... TEMPO DI VACANZA...

Ai monti o al mare, in Italia o all'estero... visitate il portale dell'Unità Pastorale:

www.chiesacormons.it

La Preghiera

Tu hai compassione della folla: della gente che ti ha cercato, della gente che ti ha seguito, della gente che ti ascolta e ti porta i suoi malati perché tu li guarisca, della gente che non si preoccupa neppure più del pane pur di stare con te.

Per questo, Gesù, offri loro un segno destinato a nutrire non solo i loro corpi, ma anche la loro speranza. Spezzi per loro quel poco che ti viene messo tra le mani, cinque pani e due pesci, e li fai mangiare a sazietà.

*Signore Gesù,
desta nel mio cuore
una compassione autentica*

*per tutti quelli che provano il desiderio di Dio,
per tutti quelli che si mettono in cammino per trovare un senso alla loro vita,
per quanti non sopportano più di percorrere le strade del mondo disorientati e smarriti.*

Signore Gesù, insegnami a spezzare con loro quel poco che ho tra le mani: il mio tempo, le mie risorse, quello che tu mi hai affidato.

E a offrire il tuo Pane, l'unico cibo che può saziare la nostra esistenza.

(R. Laurita)

Unità Pastorale di Borgnano - Brazzano - Cormons - Dolegna del Collio



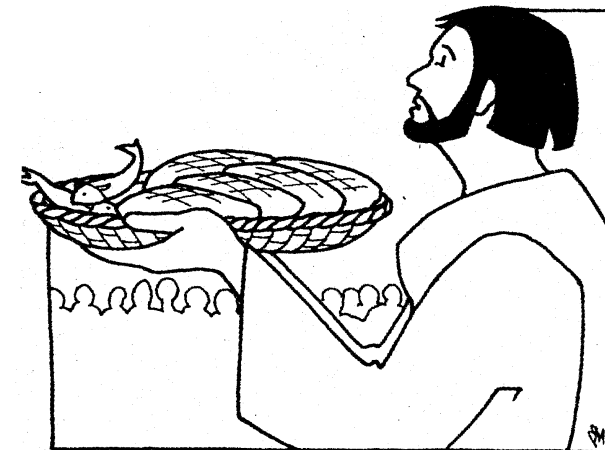
La Settimana INSIEME

www.chiesacormons.it

Domenica 31 luglio 2011

“Perché vado alla S.Messa la domenica?”

O Dio, che nella compassione del tuo Figlio verso i poveri e i sofferenti manifesti la tua bontà paterna, fa' che il pane moltiplicato dalla tua provvidenza sia spezzato nella carità, e la comunione ai tuoi santi misteri ci apra al dialogo e al servizio verso tutti gli uomini.



(Preghiera di Colletta nella Liturgia della XVIII Domenica del Tempo Ordinario)

“NON TENIAMO PER NOI LA COMPASSIONE DI CRISTO”

Perché vado alla S.Messa la domenica? Sarebbe bello che ognuno di noi rispondesse a questa semplice ma fondamentale domanda... Troppo spesso, infatti, rischiamo di ridurre l'Eucarestia domenicale ad un obbligo (senza senso), ad una tradizione (che vissuta come tale corre il rischio di sparire), ad un'occasionalità (ci vado se me lo sento... oggi sì, domani no).

Se dovessimo rispondere da adulti nella fede, dovremo ripeterci l'un con l'altro che il cristiano partecipa alla celebrazione dell'Eucaristia domenicale perché è cosciente che solo nel pane moltiplicato e spezzato può incontrare nuovamente, nella modalità sacramentale, il volto della compassione di Dio che è Gesù di Nazareth, il Crocifisso risorto da morte. Ci crediamo veramente?

Molte volte si ha la sensazione che nelle nostre celebrazioni manchi la fede: la fede che in quel pane l'uomo può ricevere la vita di Dio.

In ogni Eucarestia, specie in quella domenicale, che ci rimanda alla Risurrezione di Gesù, il discepolo può fare esperienza della compassione del Signore che diventa pane, dono, vita.

La parola “compassione” in greco richiama la parola “viscere” così come nell'ebraico la parola rimanda all'utero della donna (hesed o rahamin) –cfr Silvano Fausti -.

La compassione evangelica è l'amore materno di Dio che ama perduto e senza condizioni, solo perché non può farne a meno. Come scrive Isaia anche se una madre potesse dimenticarsi del frutto delle sue viscere, lui non potrebbe dimenticarsi mai di noi.

Il pane spezzato, che condividiamo la domenica durante le nostre celebrazioni, manifesta la dolcezza di Dio verso l'uomo, la sua compassione.

L'Eucarestia, attenzione, non è solo ricevere: essa diventa impegno, sollecitudine verso l'altro: anche a noi il Maestro dice “date voi stessi da mangiare”.

Noi, che ci siamo saziati del cibo della Parola e del Pane, sappiamo che nessuna difficoltà ci può separare dall'amore di Cristo. Ecco: siamo chiamati a donare quel poco che abbiamo, a condividere con inattesa incoscienza tutto ciò che siamo, per somigliare, almeno un poco, a questo Dio che riempie i cuori. Questa è la Chiesa, e solo questa: coloro che hanno conosciuto l'immensa tenerezza di Dio e mettono a disposizione ciò che sono, ciò che fanno, perché Dio sazi l'umanità stanca, che vaga come pecore senza pastore.



I DANNI DEL TEMPORALE

Come riportato dalla stampa locale nei giorni precedenti, la tempesta della scorsa settimana che ha colpito Cormons e tutto l'Alto Isontino, oltre a portare ingenti danni alle colture ed alle viti, ha toccato anche il Duomo di Sant'Adalberto mettendo fuori uso il Campanile, l'impianto audio della Chiesa, la scala per i diversamente abili all'esterno. In questi giorni abbiamo riparato provvisoriamente l'impianto audio e messo in cantiere gli altri lavori che saranno in parte liquidati dall'Assicurazione ed in parte dalla Parrocchia.

FARE MEMORIA

Durante il mese di luglio, la Comunità Cristiana di Cormons si è stretta intorno alle famiglie di Teresa Visintin ved. Battistutta (n.1919), Luciano Tomadin (n.1943), Emilio Cumar (n.1920), Bruno Fabris (n.1933), Dante Braida (n.1923), Suor Rachelina (n.1943). Il Signore Gesù conceda a questi nostri fratelli defunti di partecipare al glorioso trionfo della Risurrezione (cfr. Liturgia esequiale)

TORNEO DEI BORGHI

Con le finali di ieri sera, sabato 30 luglio, si è concluso il Torneo di Basket organizzato dall'Alba al quale hanno partecipato le rappresentanze dei borghi di Cormons. La struttura del Ric entrerà in riposo per i prossimi 15 giorni, pronta a ridiventare il “centro vitale” della cittadina con l'inizio del Grest 2011, il prossimo 17 agosto.

LA LITURGIA DELLA SETTIMANA

Nella settimana che va ad aprirsi la Liturgia c'inviterà a ricordare alcune figure particolari di santi:

Lunedì 1 agosto: Sant'Alfonso Maria De' Liguori. già avvocato del foro di Napoli, lasciò la toga per la vita ecclesiastica. Fu maestro di scienze morali, che ispirò a criteri di prudenza pastorale, fondata sulla sincera ricerca oggettiva della verità, ma anche sensibile ai bisogni ed alle situazioni delle coscienze. Compose scritti ascetici di vasta risonanza. Apostolo del culto all'Eucaristia ed alla Vergine, guidò i fedeli alla meditazione dei novissimi, alla preghiera ed alla vita sacramentale.

Giovedì 4 agosto: San Giovanni Maria Vianney (Santo Curato d'Ars)

Giovanni (Lione, Francia, 1786 – Ars 4 agosto 1859), «curato» di Ars per un quarantennio, attirò moltitudini di persone di ogni estrazione sociale con le sue catechesi e con il ministero della riconciliazione. Uomo di austera penitenza, unì alla profonda vita interiore, incentrata nell'Eucaristia, un generoso impulso caritativo. E' modello della cura d'anime nella dimensione parrocchiale: in particolare è il patrono dei parroci.

Durante questa giornata (giovedì 4 agosto) eleveremo al Signore la preghiera per le vocazioni di speciale consacrazione durante **l'Adorazione Eucaristica dalle 08.00 alle 09.15 in Rosa Mistica.** Alle 07.30 la Celebrazione della S.Messa a cui seguirà l'esposizione del Santissimo Sacramento (Cristo Eucarestia) e la preghiera delle Lodi del mattino. Alle 09.15 la preghiera di Ora media (Terza).